

E però se il perito maestro non può spianare agli scignuti le spalle, nè metter polpe e fianchi colà dove non gli ha posti natura, ben questo ei promette, che non farà gobbo o sciancato, come spesso nelle vesti si vede, chi è nato diritto e ben fatto della persona.

E se v'era allora un Demetrio, certo a quel buon giudice marchigiano di Firenze non interveniva quella disgrazia che gli è intervenuta, di perdere cioè *pro tribunali*, con perdono, le brache: tanto è necessario in tutte le condizioni e gli stati il ministero d' un buon sartore!

XXIV.

IL FRULLONE ED IL VAGLIO. — DIALOGO CHE PUÒ
SERVIRE D' INTRODUZIONE.

Frull. E' non può negarsi: da alcun tempo in qua i' ho perduto propriamente la lisciatura. Le mie faccende vanno pur male! Così Iddio dia pace a quell' anima libertina del Monti, che mi ha dato più noia egli in un dì, che non mi potessero giovare in cent' anni tutti gl' Infarinati, e gl' Inferrigni del mondo. Or' ho a dubitar d' ogni cosa. Io non so che si farà questo *Vaglio*, il quale odo ch'or esce in luce, e per suo uffizio parrebbe ch' avesse a entrar-